

SS. Messe DAL 27 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

DOMENICA 27 Ottobre XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

8.30 Cà Vio † Zanella Angela e Salvatore † Terghetta Isaia † Flaviano, Tiziano, Elvira Giuseppe, e Virginia

9.45 Cavallino † Mariella e Jacopo † Paolo, Vittorio, Antonietta e Mario

11.15 Cà Vio † Orazio Arnaldo, Tagliapietra Antonio e Franca, Ballarin Filomena † Senigaglia Erminio e Orazio Angela † Barizza Gino e Tina, Bainado Rina e Smerghetto Giuliano

LUNEDI' 28 Ottobre Cavallino Ss. Simone e Giuda

(18.00 Rosario) 18.30 † Valeri Severina, Palmiro e Iolanda

MARTEDI' 29 Ottobre Cà Vio

(18.00 Rosario) 18.30 † Michele Zanella (ann)

MERCOLEDI' 30 Ottobre Cavallino

(18.00 Rosario) 18.30 † Angiolin LAdo

GIOVEDI' 31 Ottobre Cà Ballarin

(18.00 Rosario) 18.30 † Egisto, Ofelia e Massimiliano

VENERDI' 1 Novembre Cavallino Solennità tutti i Santi

9.45 Santa Messa Cavallino

SABATO 2 Novembre

18.00 Cà Ballarin † Fam Martini e Alberti

19.00 Cavallino † Per Tutti i defunti del cimitero di Cavallino e Treporti

DOMENICA 3 Novembre XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

8.30 Cà Vio † Gianluca Zanella, Fa. Zanella e De Bortoli † Esterino e Stella † Pietro, Paolo, Irene

9.45 Cavallino Per la Comunità

11.15 Cà Vio † Piccioli Sandra

SOLENNITA' TUTTI I SANTI

Giovedì 31 Ottobre VIGILIA DI TUTTI I

SANTI (e non altre feste irrisorie della morte, che poi piangiamo ai funerali ipocritamente) la santa della messa delle 18.30 sarà prefestiva

Venerdì 1 Novembre Solennità di tutti i Santi la messa sarà unica alle 9.45 a Cà Vio

PATRONATO APERTO

Da Mercoledì 16 Ottobre dalle 16.00 alle 18.00 ci sarà il "Patronato aperto" come l'anno scorso. E' un'occasione per far giocare i bambini, studiare e divertirsi insieme. Sono invitati anche i più piccolini. Per informazioni chiedere a Filippo Toso o al Don

**COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FE-
DELI DEFUNTI**

Poiché il 2 Novembre è Sabato non si riesce a celebrare la santa messa in cimitero.

Per questo motivo la santa messa delle 19.00 a Cavallino sarà per tutti i defunti

IL FOGLIETTO

PARROCCHIE SACRO CUORE (CÀ VIO) E S.MARIA ELISABETTA (CAVALLINO)

DOMENICA 27 OTTOBRE 2024 (ANNO 5° NUMERO 48)

XXX DOMENICA (ANNO B)

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA

Così dice il Signore: «Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: "Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele". Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

RIT SALMO: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

DALLA LETTERA AGLI EBREI

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e

per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo. Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

DAL VANGELO SECONDO MARCO

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me! ».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse:

«Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli:

«Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo